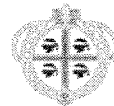




ENAS - Ente acque della Sardegna



11 – Nota Integrativa

Conto Consuntivo esercizio 2011

u

no

Ente acque della Sardegna

Via Mameli n 88 - 09100 CAGLIARI

Nota Integrativa al bilancio al 31.12.2011

Premessa

L'Ente Acque della Sardegna (Enas) è l'ente strumentale della Regione che gestisce il sistema idrico multisettoriale regionale, formato dalle opere di raccolta e grande derivazione dell'acqua. Nasce con la legge n. 19 del 6 dicembre 2006 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa, integrandolo e potenziandolo con importanti opere idrauliche.

L'Ente gestisce un sistema di 32 serbatoi artificiali, 850 chilometri di acquedotti, 210 chilometri di canali, 47 impianti di pompaggio, quattro impianti idroelettrici. Produce e consegna l'acqua per i diversi usi (potabile, irriguo e industriale) ai grandi utenti regionali. In particolare, fornisce l'acqua:

- ad Abbanoa Spa che, laddove non dispone di fonti autonome, provvede a renderla potabile e a distribuirla nelle reti urbane;
- ai nove consorzi di bonifica della Sardegna per gli usi irrigui;
- ai consorzi industriali.

Anche nel 2011 l'Ente ha gestito in forma diretta il sistema idrico multisettoriale regionale che ha assunto sotto la propria responsabilità a partire dall'1/11/2009.

Il giudizio complessivo sull'esercizio 2011 è positivo. L'Ente ha gestito un sistema infrastrutturale assai complesso (del valore di qualche miliardo di euro) ed ha erogato oltre 650 milioni di mc. d'acqua per i diversi usi, senza alcun disservizio o caduta di efficienza rispetto alle esperienze degli anni precedenti.

L'attuale elevato carico di assegnazioni, non poteva essere affrontato facendo ricorso alle sole strutture interne, inevitabilmente sottodimensionate rispetto alla improvvisa mole di lavoro. Si è reso necessario anche quest'anno il ricorso a professionalità esterne per rispettare i tempi di progettazione e di realizzazione assegnati all'Ente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente al disposto ed agli articoli del Codice Civile in materia, così come integrati dai principi contabili, suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri applicabili ad una impresa in funzionamento.

Le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

I commenti alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, sono esposti nelle corrispondenti sezioni della Nota Integrativa che contengono, quando significative, anche le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio. Per i fondi, sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo

2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio chiude con una perdita di € 9.303.366,50, di cui € 575.741,00 a titolo di IRAP 2011.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali, sono costituite esclusivamente da licenze d'uso e programmi software.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi

R



sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali di cui al D.M. del 31.12.1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel ragionevole valore d'uso delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Ente non ha operazioni di locazione finanziaria in corso.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono evidenziati nello stato patrimoniale tra i crediti esigibili oltre i dodici mesi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito da Riserve straordinarie. Queste ultime accolgono i valori esposti, fino alla chiusura del bilancio 2006, nel Fondo di dotazione, nelle Riserve di rivalutazione e nel conto Utili (Perdite) portati a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di questi fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza il relativo ammontare.

In particolare, il Fondo accantonamento interessi moratori è stato stanziato a fronte di crediti derivanti da interessi di ritardato pagamento addebitati regolarmente per i quali si nutrono fondati rischi di esigibilità.

Fondo TFR

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote destinate dai dipendenti a fondi pensione ed all'Inps in base alla L. 296/06 e al DLgs. 252/05.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; le imposte pagate anticipatamente sono stanziare quando esiste la ragionevole certezza del loro recupero.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale alla data del 31.12.2011 era composto 300 unità (oltre a n. 6 dirigenti). Per una descrizione più analitica al riguardo si rimanda alla relazione sulla gestione.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali:**

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Fondo amm.to al 31/12/2010	Valore netto al 31/12/2010	Acquisti 2011	Dismiss. anno 2011	Saldo al 31/12/2011	Fondo amm.to al 31/12/2011	Valore netto al 31/12/2011
Immobilizzazioni Immateriali								
Software di base	171.607	171.607	-	-	4.104	167.502	167.502	
Software applicativi	613.061	517.455	95.606	32.080	-	645.141	582.692	62.449
TOTALE	784.668	689.062	95.606	32.080	4.104	812.643	750.194	62.449

II. Immobilizzazioni materiali

Le diverse variazioni che si sono verificate nelle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio sono riportate nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Fondo amm.to al 31/12/2010	Valore netto al 31/12/2010	Acquisti 2011	Dismiss. anno 2011	Saldo al 31/12/2011	Fondo amm.to al 31/12/2011	Valore netto al 31/12/2011
Immobilizzazioni Materiali								
Edifici	847.706	407.229	440.477			847.706	424.183	423.523
Edifici dal 1992	14.729	8.175	6.554			14.729	8.617	6.112
Manut. Straord. Centrali idroelettriche	4.226.934	3.997.858	229.076			4.226.934	4.103.531	123.403
Impianti, macchinari e attrezzature	1.110.428	1.110.428	-		9.516	1.100.912	1.100.912	-
Impianti generici dal 1992	885.076	331.333	553.743		4.698	880.379	401.071	479.308
Attr varia da laboratorio dal 1992	1.015.100	505.305	509.795	401.268		1.416.368	616.451	799.916
Attr varia e minuta dal 1992	2.193.978	1.670.073	523.905	72.474	23.895	2.242.556	1.727.729	514.827
Mobili e macchine d'ufficio	453.183	453.183	-		785	452.398	452.398	-
Mobili e arredi dal 1992	623.716	410.177	213.539	48.385	541	671.560	461.362	210.199
Macchine d'ufficio dal 1992	1.437.610	1.211.898	225.712	55.383	43.013	1.449.980	1.248.681	201.299
Automezzi	45.115	45.115	-			45.115	45.115	-
Automezzi e natanti dal 1992	864.547	554.782	309.765	96.523		961.071	682.878	278.193
Biblioteca	10.765	10.765	-	691	30	11.426	11.426	-
Beni di costo inferiore a €. 516,46	188.471	188.244	227		2.927	185.317	185.317	-
Prefabbricati	175.257	103.055	72.202			175.257	120.581	54.677
Impianti fotovoltaici	580.110	72.514	507.596			580.110	101.519	478.591
TOTALE	14.672.725	11.080.134	3.592.591	674.724	85.405	15.261.818	11.691.770	3.570.048

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2011 applicando le aliquote rappresentative della vita economico-tecnica.

Al 31 dicembre 2011 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.11	Variazioni
Crediti verso Clienti (esigibili entro e oltre l'esercizio successivo)			
Crediti verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	12.974.746,85	12.617.306,03	(357.440,82)
Crediti verso clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo	30.135.600,87	40.060.618,63	9.925.017,76
Crediti verso clienti per fatture da emettere	1.362.298,13	1.208.151,82	(154.146,31)
F.do svalutazione crediti	(2.262.424,39)	(2.536.804,77)	274.380,38
SUB TOTALE	42.210.221,46	51.142.272,66	
Crediti Tributarî (esigibili entro e oltre l'esercizio successivo)			
Erario c/ritenute	1.500.000,00	520.523,50	(979.476,50)
Erario c/credito IVA	2.136.568,00	3.976.258,13	1.839.690,13
Erario c/imposte IRAP	562.132,80	1.441.380,00	879.247,20
Erario c/imposte IRES	614.327,40	547.263,50	(67.063,90)
SUB TOTALE	4.813.028,20	6.485.425,13	
Crediti Verso Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.634.558,19	2.072.221,65	437.663,46
(esigibili oltre l'esercizio successivo)	2.700.928,70	2.667.902,14	(33.026,56)
SUB TOTALE	4.335.486,89	4.740.123,78	
TOTALE	51.358.736,55	62.574.820,62	

Crediti Verso Clienti

I crediti Verso Clienti, sono sostanzialmente riferibili agli utenti acqua del Campidano di cui circa euro 40 milioni in sofferenza e, quindi, riclassificati nell'esercizio come crediti a lungo termine. Sono stati oggetto nell'esercizio di una attenta analisi sia delle fatture che dei relativi incassi. Si possono, fondamentalmente identificare nella crisi finanziaria in cui si trova da anni il cliente Abbanoa SpA.

I Crediti verso Clienti per fatture da emettere accolgono i crediti verso clienti per forniture effettuate nel corso dell'esercizio in chiusura, ma fatturate nell'esercizio successivo; sono compresi i crediti per i certificati verdi maturati nell'esercizio.

Il Fondo svalutazione crediti accoglie le quote accantonate, determinate secondo quanto previsto dalla normativa fiscale.

Crediti Verso Altri

I Crediti verso altri rappresentano i crediti verso dipendenti per anticipazioni erogate a valere sul Fondo di previdenza integrativo, costituito secondo quanto previsto dal contratto di lavoro applicabile ai dipendenti dell'Ente.

La voce "Crediti per lavori" è costituita dai crediti per anticipazioni ENAS su lavori in delega o concessione svolti in favore della Regione Sardegna e dello Stato.

Crediti Tributari

Come si evince dalla tabella di analisi sopraindicata in tale voce sono rappresentati sostanzialmente i crediti Ires ed Irap come da dichiarazione mod. UNICO SC. Invece, gli acconti, per esigenze del programma di contabilità integrato attualmente in uso, risultano tra i debiti.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2011
Depositi Vincolati	27.425,58	27.425,58
Tesoriere (Bnl)	26.677.809,18	11.720.484,50
Conto corrente intestato al Fondo di Previdenza Dipendenti	5.339.258,71	6.723.064,90
Totale	32.044.493,47	18.470.974,98

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I depositi vincolati sono costituiti dal c/vincolato acceso presso ex-Cassa per il Mezzogiorno.

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Ratei e Risconti attivi	5.890,53	614,77	(5.275,76)
TOTALE	5.890,53	614,77	

Sono iscritti in bilancio conformemente ai principi enunciati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Non sussistono, al 31.12.2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2011
Riserve Straordinarie	17.068.542,20	17.010.098,00
Utile (Perdita) d'esercizio	(58.444,20)	(9.303.366,50)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17.010.098,00	7.706.731,50

Il saldo delle Riserve Straordinarie ha subito un decremento pari al risultato di esercizio (Perdita) per € 9.303.366,50.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2011
Fondo di Previdenza dipendenti	7.619.463,36	9.120.251,03
Fondo acc. Interessi moratori	995.577,13	995.577,13
Fondo acc. cause in corso	1.084.750,00	1.571.371,78
TOTALE	9.699.790,49	11.687.199,94

Il Fondo di previdenza integrativo dipendenti iscritto in bilancio al 31 dicembre 2011, secondo quanto previsto dal contratto di lavoro applicabile ai dipendenti dell'Ente, è costituito dalle quote trattenute ai dipendenti e da quelle a carico dell'Ente e depositate in apposito conto corrente.

Il Fondo accantonamento per interessi moratori non ha subito nel 2011 in quanto l'accantonamento è stato ritenuto congruo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2011
Fondo Trattamento fine rapporto	9.147.950,55	10.023.366,09

Di seguito si da conto delle variazioni intervenute:

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Accantonamento 2011	Liquidazioni 2011	Saldo al 31.12.2011
Dirigenti	853.076,49	28.244,89	0,00	881.321,38
Ruolo	7.761.665,46	860.606,35	221.664,56	8.400.607,25
Ruolo '08	481.590,91	219.653,04	0,00	701.243,95
Lavoratori a Tempo det.	11.595,62	16.628,28	4.243,35	23.980,55
Liquidaz. da effettuare per. dimessi o Fine rapporto e arrotondamenti diversi	34.216,58	15.832,16	33.835,78	16.212,96
TOTALE	9.142.145,06	1.140.964,72	259.743,69	10.023.366,09

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così stata suddivisa (art. 2427, 1° c. n. 6 c.c.):

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
<i>Debiti verso fornitori</i>			
Debiti verso fornitori	3.467.903,68	4.931.029,99	1.463.126,31
Debiti per fatture da ricevere	2.503.209,29	1.631.806,03	(871.403,26)
Totale	5.971.112,97	6.562.836,02	

	31/12/2010	31/12/2011
Debiti per interessi su finanziamenti	709.018,15	709.018,15
Totale	709.018,15	709.018,15

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2011
Debiti Verso RAS e altri		
L 65 - Opera Difesa Idrologica e assetto Idr. Basso Flumendosa	254.445,05	254.445,05
L 67 - Opera di Prelievo dal Serbatoio del Cixerri – Imp. El/ci	9.208,23	9.208,23
L 54 - Irrigazione Compresorio Nurri e Orroli	432.769,95	376,46
L 78 - Invaso di Simbirizzi - Lavori di manutenzione agli Argini in Terra	(126.520,93)	18.051,87
L 79 – Trav. Monastir Organi intercett.	13.599,87	13.599,87
L 80 - Interconnessione Bacini Idrici Nord-Sud Sardegna	62.500,00	62.500,00
L 81 -Servizi di Piena - Interv. manut. negli Alvei a valle degli sbarramenti	76.032,00	76.032,00
L 83 – Man. Str. Riassetto Funzionale Argini Flumendosa Comuni diversi	490.133,19	229.059,96
L 84 P121 c/c 10992739 sch.idrico Flumendosa	(1.81)	67.304,44
L 85 – P123 Invasi Diga Cantoniera	88,00	-
L 87 P124 c/c 10992796 Op. Civ. Dighe		15.807,60
L 89 - Diga sul Cixerri Genna Is Abis	55.175,84	55.175,84
L 90 – Dighe trav. Sa Forada a Fl. Mannu	54.929,55	54.929,55
L 91 – Irrig. Nurri-Orroli 1-2 C	5.040,00	6.059,65
L 93 – Interconness. Tirso Flumendosa	190.397,11	293.120,07
L 93 – P128 c/c 11142708 Interconness. Tirso Flumendosa	68.105,51	68.647,93
L 94 - Modello idrogeol. Gestione eventi piena	12.500,00	12.500,00
L 95 - Trasf. Sistema Flumendosa e provv. App. elettr.	161.145,44	161.020,64
L 97 – Ripr. Man. Straord. Pozzi S.G. Suergiu	37.570,06	37.570,06
L 98 - Attivazione distretto irriguo Uta Nord	50.000,00	50.000,00
L 99 – Riass. Funz. Cond. Addutt. Principale 2° lotto	126.905,60	109.907,02
L 100 - Adduz. E attrezz. Bassa Marmilla	9.012.695,18	9.012.695,18
L 101 - Campi eolici	1.582.864,00	1.559.296,00
L 102 – Manut. Centrale S. Miali	2.897.422,74	7.011.399,67
L 103 P 156 Riquarif. impianti	-	418.271,31
L 104 P157 Disc. Compr. Irr. CBC da coll.	-	400.000,00
L 107 – Monte Lerno	22.000,00	22.000,00
L 108 P138 Sist. Carr. Nur.Arr. Diga Flumendosa	-	159.960,00
L 109 P139 Diga Rio Flumineddu	-	40.000,00
L 110 P140 Diga Cuga	-	47.509,95
L 111 P141 Linea Aliment. Valle dei Giunchi	-	51.142,00
L 112 P142 Acq Coghinas 1 – 2 Linea Temo - Cuga	-	24.693,50
L 113 P143 Acquedotto Coghinas	-	113.971,50
L 114 P144 Diga Liscia	-	47.580,00
L 115 P145 Diga Rio Posada	-	16.500,00
L 116 P146 Diga sul Rio Teula	-	17.000,00
L 117 P147 Diga sul Rio Teula S. Lucia	-	24.378,00
L 118 P148 Can. Princ.Add. Mulargia	-	60.000,00
L 119 P149 Schema Acquedottistico 39	-	80.000,00
L 120 P150 Diga Rio Casteddu	-	57.516,00
L 121 P151 Diga Rio Casteddu	-	27.000,00
L 122 P152 Integr.Ris. Diga P.ta Gennarta	-	61.323,61
L 123 P153 Riquarif. Imp. Comp.	-	39.733,80
Ghana	-	208.711,00
Altre Entrate/Spese di Giro (180.992,72 credito vs C.D.P+ 20.000	-	200.992,72
Debito vso Soc. Italiana Condotte ACQ	227.757,49	227.757,49
Debito v/ENEL Alto Flumend.	1.329.853,72	1.329.853,72
Totale	17.046.617,60	22.854.601,69

K

I debiti sono costituiti principalmente da Debiti verso la Regione Autonoma della Sardegna sorti a seguito di fondi accreditati negli anni sul conto corrente dell'Ente, allo scopo di consentirgli la gestione di progetti in delega;

Si evidenzia che i debiti verso RAS, sono stati nell'esercizio oggetto di puntuale ricostruzione, e si rammenta che sussistono solo nel caso di fondi gestiti dall'Ente per lavori in delega.

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
Altri debiti (entro l'esercizio)			
Debiti verso Personale	601.499,46	1.054.068,16	452.568,70
Debiti vso Personale Residui Perenti	147.407,90	-	(147.407,90)
Debiti verso Consorzi per rimb. sp. gestione	2.351.860,46	81.854,96	(2.270.005,50)
Debiti v/Consorzi rimb. sp. E.E.	1.119.081,39	2.927.974,97	1.808.893,58
Debiti verso Stato per Coop. Internazionale	71.080,24	71.080,24	-
Debiti verso Stato per eseguz. Opere Pubbliche	5.526,43	5.526,43	-
Sospesi Passivi Regularizzare	125.005,51	-	(125.005,51)
Depositi cauzionali di terzi	139.046,51	132.232,27	(6.814,24)
Debiti verso Personale ex Consorzi	501.595,82	-	(501.595,82)
Totale	5.062.103,72	4.272.737,03	
(oltre l'esercizio)			
Debiti v/Cassa DD.PP.	6.741,29	6.741,29	-
Debiti verso personale per Fondo di Previdenza	931.499,59	942.953,53	11.453,94
IVA anticipata da APSMEZ	7.026.062,07	7.026.062,07	-
Interessi per Iva anticipata da APSMEZ	3.543.412,00	3.543.412,00	-
Totale	11.507.714,95	11.519.168,89	

La voce Altri debiti sono principalmente costituiti dai Debiti verso il personale per quote (a carico dipendente e azienda) ancora da versare, al 31.12.2011 sul conto che accoglie gli accantonamenti al Fondo Previdenza Integrativa Dipendenti e dai Debiti verso il personale per le competenze relative al 2011 che saranno pagate nel 2012.

Il conto IVA anticipata da APSMEZ, rappresenta un debito che l'Ente ha nei confronti della Cassa per il Mezzogiorno e non rendicontabile per progetti finanziati negli anni '90.

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2011	Variazioni
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI			
Debiti tributari per Ires	1.028.054,00	-	-
Iva in sospensione	436.846,83	436.846,83	-
Debiti tributari per Irap	1.439.653,00	575.741,00	863.912,00
Debiti c/ritenute Dipendenti e Autonomi	-	305.004,12	305.004,12
Debiti verso Enti Previdenziali	132.284,06	421.170,51	288.886,45
TOTALE DEBITI	3.036.837,89	1.738.762,46	

hp

I debiti tributari sono costituiti da:

- Iva in sospensione, accoglie l'Iva a debito relative a fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione e non ancora incassate alla data di bilancio;
- Debiti tributari per Irap;

E) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Risconti passivi	7.400.000,00	4.800.00,00	(2.600.000,00)
TOTALE	7.400.000,00	4.800.00,00	

Sono rappresentati dalla quota non di competenza del contribuente annuo in conto capitale per manutenzione straordinaria erogato dalla RAS dall'anno 2007 al 2011, che vengono riscontati in cinque anni.

Conto economico

Valore della produzione:

I ricavi dalla vendita di acqua (€ 17.508.719,79) hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente pari a € 963.023,66 a fronte di maggiori volumi di acqua erogata, mentre i ricavi dalla vendita di energia elettrica e da Certificati Verdi (€ 2.186.020,77) ha evidenziato un decremento pari a € 2.421.599,93 a causa della limitata attività della centrali determinata da importanti interventi di manutenzione straordinaria.

I contributi, pari a € 18.270.975,70, sono così composti:

- in conto esercizio, € 13.000.000 dalle somme erogate dalla Regione a copertura dei maggiori costi energetici, relativi al recupero delle risorse del sistema di approvvigionamento idrico multisetoriale;
- € 2.670.975,70 dalle somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici in conto esercizio.

Invece, i contributi in conto capitale iscritti in Bilancio ammontano a € 2.600.000,00 sono così composti:

- € 500.000 quota 2011 del contributo in c/capitale per manutenzione straordinaria (complessivamente di € 2.500.000,00) per l'anno 2007.
- € 500.000 quota 2011 del contributo in c/capitale per manutenzione straordinaria (complessivamente di € 2.500.000,00) per l'anno 2008.

- € 500.000 quota 2011 del contributo in c/capitale per manutenzione straordinaria (complessivamente di € 2.500.000,00) per l'anno 2009.
- € 1.100.000 quota 2011 del contributo in c/capitale per manutenzione straordinaria (complessivamente di € 5.500.000,00) per l'anno 2010.

La voce "Altri ricavi e proventi" contiene i ricavi per rimborsi spese contratti, per analisi di laboratorio e rimborso Spese Generali e presenta un saldo pari a €. 2.884.739,85 con un incremento pari a €. 1.176.010,71 rispetto all'anno precedente.

Costi della produzione

Per una maggiore analisi delle modifiche intercorse nei ricavi e nei costi del biennio 2010-2011 si rinvia al bilancio riclassificato da cui si può evincere che rispetto agli anni precedenti si rileva un aumento generalizzato dei costi per cause indipendenti dalla gestione dell'Ente, ma legate, semmai, alle leggi di mercato che incidono sia sui costi sostenuti direttamente dall'Ente, sia sui rimborsi alle spese per energia elettrica sostenute dai Consorzi di Bonifica ex L.R. 6/2008.

L'incremento delle spese per il personale (pari a €. 2.256.271,44) è determinato, sia dagli emolumenti corrisposti per la progettazione e dai correlativi oneri previdenziali e assistenziali e sia da una quota erogata a titolo di saldo degli incentivi ex D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., derivante dall'approvazione e/o il collaudo nell'anno 2011 di importanti progetti redatti e /o diretti internamente dal personale tecnico dell'Ente, e da quanto dovuto al personale in applicazione degli incrementi salariali previsti dai nuovi istituti contrattuali di tutto il comparto regionale.

Si sottolinea che la quota più rilevante dell'aumento dei costi del personale, cioè quello relativo al saldo degli incentivi ex D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., è a carico dei quadri economici dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per la realizzazione delle relative infrastrutture e, quindi, non incide sul Bilancio operativo dell'Ente.

he



Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari costituiti dagli interessi attivi su depositi e conti correnti maturati nell'esercizio 2011 sono pari a €. 54,76 (nel 2010 erano pari a €. 4.924,84) e comprende gli interessi sui c/c bancari dei funzionari delegati e sui depositi cauzionali. Invece, gli interessi attivi sul conto corrente acceso presso il Tesoriere ammontano a €. 753,51.

Si riscontra un decremento di €. 22.343,23 relativamente alle commissioni bancarie e postali che evidenziano un saldo di periodo pari a €. 26.256,51.

Proventi ed oneri straordinari

La componente straordinaria di maggior rilievo riguarda le sopravvenienze passive che presenta un saldo pari a €. 2.914.903,43.

Le rimanenti sopravvenienze sono state determinate, in parte, da mere sistemazioni contabili, senza alcun riflesso fiscale, dovute dai vincoli derivanti dall'operare in contabilità integrata e, quindi, dall'impatto che hanno le rilevazioni effettuate sulla contabilità finanziaria e che si ribaltano sulla economico-patrimoniale. Per quanto riguarda i proventi straordinari, pari a €. 1.393.658,44, derivano, in prevalenza, da maggiori fatturazioni di vendita di acqua rispetto a quanto stimato nell'esercizio precedente, oltre che da mere sistemazioni contabili della stessa natura di cui sopra.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, 1° c, n. 16, C.C.).

Qualifica	Compenso	
Amministratori	128.576,43 (2011) -	0,00 (arretrati 2010)
Collegio dei Revisori	12.436,52 (2011) -	0,00 (arretrati 2010)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Straordinario

Dott. Davide Galantuomo

